

RAFFAELLA GIORDANO ^[IT]

CELESTE appunti per natura

Martedì 24 e Mercoledì 25 ottobre ore 20:30 – TEATRO OUT OFF

durata 45 minuti / Mercoledì 24 talk post spettacolo, modera Alessandro Pontremoli



La scrittura compositiva declina per analogia frammenti del mondo naturale, il cammino si iscrive nel linguaggio del corpo, intraducibile altrimenti e l'io diventa solo il punto di origine della visione. Le prime radici di questo lavoro scivolano in un libro: *L'estate della collina* di J. A. Baker, bizzarro e misterioso scrittore inglese che racconta e descrive unicamente la natura. Il suo sguardo è posato sulla più piccola manifestazione, fino alla vertiginosa grandezza che la comprende.

Cosa è natura che ama creare, dove la morte. Simile al confine del mondo nel centro di un paesaggio inesistente, il desiderio di creare forme. Il silenzio è denso, leggere le note di un pianoforte, in lontananza. Come i fiori nel prato, fanno capolino i temi di sempre. Il vestito come un cielo o come una terra, la campitura di colore dai contorni imprecisi, il segno di una porosità dell'anima. Caro spettatore ti dono questo mio sentiero, specchio riflesso di un canto celeste.

Raffaella Giordano

Solo di **Raffaella Giordano**

incipit e musiche per pianoforte **Arturo Anecchino** | incontri straordinari, complicità e pensieri **Danio Manfredini e Joelle Bouvier** | editing e composizioni astratte **Lorenzo Brusci** | luci **Luigi Biondi** | costume realizzato da **Giovanna Buzzi**, dipinto da **Gianmaria Sposito** | esecuzione tecnica **Piermarco Lunghi, Alberto Malusardi** | foto **Andrea Macchia**
un ringraziamento a **Filippo Barraco, Sandra Zabeo, Romana Walther**

primo studio aperto **Complesso di Santa Croce Prospettiva Nevsky, Bisceglie (BT)** prima nazionale **Autunno Danza Cagliari 2017**

produzione **Associazione Sosta Palmizi** con il sostegno di **MiBAC, Ministero per i Beni e le Attività Culturali/Direzione generale per lo spettacolo dal vivo; Regione Toscana/Sistema Regionale dello Spettacolo**

Raffaella Giordano si forma e lavora come interprete dal 1980 al 1984 con la coreografa Carolyn Carlson a Venezia. Negli anni successivi attraversa importanti esperienze in seno al Tanztheater di Wuppertal di Pina Bausch, a Wuppertal, in Germania e nella compagnia l'Equisse Obadia/Bouvier in Francia. Nel 1985 è cofondatrice del collettivo storico Sosta Palmizi e dal 1986 segue un personale percorso di ricerca dando vita a numerose opere corali e solistiche, fra le più significative: *Fiordalisi, ...et anima mea...*, *La notte trasfigurata - Il canto della colomba* (Premio Gardadanza migliore spettacolo 1998 e Premio della Critica Danza&Danza migliore coreografa/interprete), *Quore* (Premio UBU 2000), *Senza titolo, Tu non mi perderai mai, Cuocere il mondo e L'incontro* in collaborazione con Maria Muñoz, Cie Mal Pelo. Fortemente impegnata nell'ambito della formazione, dal 2009 al 2012 promuove e dirige il progetto "Scritture per la danza contemporanea", biennio di studi per la sensibilizzazione e lo sviluppo delle arti corporee, e dal 2016 "Azione" per favorire una rete stabile di insegnamento, in sinergia con artisti e strutture operanti in Toscana.

Collabora nel tempo a progetti teatrali, operistici e cinematografici con importanti registi e autori della scena contemporanea, tra i quali Alessandro Baricco, Cesare Ronconi, Mario Martone, Federico Tiezzi. Nel 2016 è protagonista nel docufilm *L'intrusa* del regista Leonardo Di Costanzo (premio IMAIE miglior attrice rivelazione 2018 al Bifest di Bari) e, nello stesso anno, cura i movimenti coreografici per *Sancta Susanna* di Paul Hindemith all'Opera Bastille di Parigi, con la regia di Mario Martone. Il 2017 la vede impegnata come coreografa per il film *Capri-Batterie* diretto da Martone, in uscita nel 2018. Dal 1991 ad oggi, insieme a Giorgio Rossi, codirige in Toscana l'Associazione Sosta Palmizi, operando allo sviluppo di un luogo di riferimento e di sostegno nell'ambito della danza italiana. Nell'autunno del 2017 ha presentato, ad Autunno Danza a Cagliari, il debutto di *Celeste appunti per natura*, il suo ultimo lavoro in solitaria dedicato alla Natura.

La danzatrice cofondatrice di Sosta Palmizi, con questo assolo torna alla creazione coreografica dopo sei anni. [...]

Un inno alla vita celebrato con il desiderio di leggerezza -che fa volteggiare il corpo come in canto- [...] un'ansia che agita le membra in cerca febbrile, energia che poi si stempera nella quiete e nell'abbandono.

Roberta Sanna - La nuova Sardegna